

TERAMO: FEDERCONSUMATORI, 'ENERGIA E TELEFONIA LE EMERGENZE'

30 Marzo 2011

TERAMO – Problemi con una compagnia telefonica e falsi agenti commerciali dell'Enel nel territorio provinciale.

A segnalarli è il presidente di Federconsumatori Teramo, Pasquale di Ferdinando, che in una nota spiega:

“In un crescendo le segnalazioni relative la ricezione di una lettera da parte della ACN compagnia telefonica che comunica che si è diventati loro clienti. Per i dati in nostro possesso l'azione lede solo la Telecom e ovviamente l'utente. Nei casi presi in esame, non risultano essere stati sottoscritti contratti né verbali, né per iscritto. Vogliamo ricordare che la stessa cosa accadde agli inizi del 2007 con la compagnia Tele2 centinaia di clienti si trovarono con il nuovo operatore. Che cosa fare Nel frattempo si può telefonare prefissando con il numero dell'operatore che non si vuole cambiare ad esempio se Telecom 1033, se Wind 1055 Contattare il vecchio gestore segnalare la questione e chiedere il rientro. Sulla prima bolletta deve essere presente il numero di migrazione. Non bisogna pagare le bollette perché quest'atto viene poi utilizzato come conferma della richiesta di passaggio. Attivare procedure conciliative obbligatorie con associazioni di consumatori o presso la Camera di Commercio o il Corecom”.

“Nel comparto energetico si registra la seguente pratica commerciale scorretta, si presenta a casa dichiarandosi dell'Italgas collegata all'Enel che si impegna ad una azione immediata per contenere gli effetti dei rincari energetici previsti a causa della guerra. Una sorta di azione benefica a favore del cittadino. E' rilasciato un contratto che poi risulta essere di ditta terza e non vengono lasciati recapiti. I venditori molto giovani sono dotati di tesserini e chiedono di vedere le bollette in modo di assicurarsi che il profilo sia quello giusto per l'utente. Gli operatori Enel sono già in possesso dei dati se si chiedono le bollette perché si vogliono acquisire i dati per poter chiudere il contratto come il numero di presa”.